

RELAZIONE TECNICA

La gestione del frutteto prevede le seguenti operazioni:

- potatura, volta a favorire la fioritura e la successiva fruttificazione. L'epoca d'intervento varia in funzione della specie.
- scerbatura manuale della vegetazione infestante cresciuta intorno agli alberi da frutto;
- trattamenti contro i principali parassiti degli alberi da frutto: Ticchiolatura, oidio, afidi e cocciniglie, quando questi raggiungono un livello presenza significativo. Tali trattamenti potranno essere eseguiti con prodotti di origine naturale.

Ci sono due momenti distinti per potare durante l'anno: la potatura invernale e quella estiva.

La potatura invernale

La potatura invernale di produzione si può praticare dall'autunno fino a prima della fioritura, ovvero sulle piante caducifoglie a riposo. Posticipandola a poco prima della fioritura si ottiene il vantaggio di riconoscere bene le gemme a fiore, perché sono più gonfie di quelle a legno e ciò consente di decidere il carico di fiori da lasciare.

La potatura estiva o verde

La potatura verde può avvenire in svariati momenti durante la stagione vegetativa, e a seconda di quando viene eseguita si possono avere risultati diversi. Ad esempio, tagli tardivi a metà agosto daranno origine in futuro ad una crescita contenuta e ordinata della pianta, mentre anticiparli a luglio significa assistere ad una certa emissione vegetativa.

Di seguito le indicazioni sintetiche relative alle operazioni di potatura delle specie presenti nel frutteto:

MELO: La potatura può avvenire durante tutta la fase di riposo vegetativo, che avviene nel periodo invernale. La potatura verde, in estate, è utile su piante vigorose alle quali dona una buona illuminazione della chioma, riducendo il fenomeno dell'auto-ombreggiamento. Altro intervento da eseguire nella bella stagione è il diradamento dei frutticini, volto come già spiegato a ridurre il fenomeno dell'alternanza. La pratica si esegue quando questi hanno la dimensione di una noce e se ne lasciano 1 o 2 per gruppo.

Dovranno essere rimossi inoltre tutti i polloni sviluppati al disotto del punto d'innesto.

Il fine del bando in oggetto è la concessione della gestione del frutteto comunale al fine di addivenire ad un "prodotto biologico" onde verificare la convivenza di un'agricoltura sostenibile

avanzata con un ambiente specifico anche in funzione del miglioramento della fruizione turistica; diffondere le conoscenze tecniche per la produzione agricola; inoltre attraverso visite didattiche favorire l' aumento delle conoscenze sulla natura e sull'alimentazione con l' obiettivo di accrescere e stimolare la curiosità verso il settore, incentivare i giovani ad avvicinarsi al mondo agricolo e accrescere la consapevolezza delle nuove generazioni sulle produzioni agricole.